

Recentemente in Germania e in Austria sono sorte delle forti tensioni per alcune decisioni del Papa. Come possiamo vivere questa situazione alla luce del Vangelo?

(un sacerdote tedesco)

Noi dobbiamo semplicemente tener presente che uno dei cardini della nostra spiritualità è l'unità con la Chiesa. E' un cardine che ha lo stesso peso di tutti gli altri, come "Gesù abbandonato", "Gesù in mezzo", "la carità", "Maria". Fra le prime parole scoperte nel Vangelo in modo nuovo, — quando lo Spirito Santo ci ha per così dire folgorati — ci sono queste: «Chi ascolta voi, ascolta me». Noi dobbiamo vedere sempre nel S. Padre e nei Vescovi una presenza particolare di Gesù per guidare la Chiesa.

Naturalmente ci sono nella Chiesa dei problemi, per la soluzione dei quali anche noi possiamo dare un contributo, perché può essere che possediamo degli elementi che a Roma non si conoscono. E allora tenendo sempre anche di fronte a Gesù nei vescovi, a Gesù nel Papa l'atteggiamento di liberi figli di Dio possiamo esporre con chiarezza e amore quello che pensiamo, le nostre difficoltà, le difficoltà che sentiamo attorno a noi.

Lo dobbiamo fare, perché il giudizio dato da Roma possa essere più oggettivo.

Però, quando abbiamo fatto tutta la nostra parte, anche se ci arrivano delle risposte che non ci piacciono, noi dobbiamo stare tranquilli ed obbedire. San Francesco insegnava che se il superiore comanda qualcosa si deve obbedire con l'altissima povertà di mente. E si diceva che avesse messo alla prova i frati facendo piantare i cavoli con le radici in su. Perché l'obbedienza è questa e ce l'ha dimostrata Gesù, che ha sempre obbedito al Padre fino all'abbandono; si è riabbandonato nel Padre che lo abbandonava: e un Dio abbandonato da Dio è veramente l'assurdo!

Ma questa deve essere anche la nostra obbedienza. E noi non vogliamo venir meno a questo principio. Dobbiamo mantenere sempre viva questa idea della presenza di Cristo nella gerarchia della nostra Chiesa. Da ciò assolutamente non si può prescindere. Qui non si tratta di essere di destra o di sinistra, qui si tratta di essere del Vangelo.

(Così come l'abbiamo potuta raccogliere)

Chiara Lubich